

IL VECCHIO E IL NUOVO

di Emanuele Bellano

collaborazione di Greta Orsi

immagini di Matteo Delbò e Cristiano Forti

ricerca immagini di Paola Gottardi

montaggio di Igor Ceselli

VOCE DI PADRE PIO

Nel rendere grazie per quello che avete fatto per la mia salute, per darvi l'ultimo saluto della giornata, auguro a tutti pace e bene.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

La voce che benedice e ringrazia è di Padre Pio, il santo vissuto a San Giovanni Rotondo, vicino Foggia, in quello che oggi è un santuario visitato ogni anno da migliaia di persone.

STEFANO CAMPANELLA - DIRETTORE TELE RADIO PADRE PIO E PADRE PIO TV

Questa è la cella in cui Padre Pio ha vissuto negli ultimi vent'anni e qui, tutte le sere, Padre Pio, che aveva una pleurite sudativa che gli impediva di scendere in chiesa, dettava, su un registratore a bobina, il suo brevissimo pensiero.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

Le registrazioni di Padre Pio sono state poi raccolte in dischi e diffuse per radio e tv.

STEFANO CAMPANELLA - DIRETTORE TELE RADIO PADRE PIO E PADRE PIO TV

Questo era uno dei vari esemplari di dischi che sono stati realizzati attraverso l'utilizzo della voce di Padre Pio, insieme a testimonianze di altre persone che si sono occupate di lui come studiosi.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

Per legge ogni brano o film mandato in onda genera un credito per chi ha interpretato l'opera

CLAUDIO SANTAMARIA – ATTORE

Io faccio un film che va al cinema, una rete lo vuole riutilizzare a una certa ora del giorno, c'è della pubblicità durante la proiezione del film, durante la messa in onda del film, la rete guadagna, devono guadagnare anche le persone che hanno contribuito a quell'opera.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

La legge stabilisce che radio e televisioni non paghino questi diritti direttamente agli artisti, al loro posto li incassano enti preposti. Per anni è stato l'IMAIE, l'istituto mutualistico per la tutela di artisti, interpreti ed esecutori. Tra i soldi raccolti ci sono anche 1.895 euro che spettano a Padre Pio.

STEFANO CAMPANELLA - DIRETTORE TELE RADIO PADRE PIO E PADRE PIO TV

I primi a capire che c'erano dei diritti maturati su Padre Pio siete stati voi.

EMANUELE BELLANO

Chi sono i titolari, chi è il titolare dei diritti di Padre Pio oggi

STEFANO CAMPANELLA - DIRETTORE TELE RADIO PADRE PIO E PADRE PIO TV

L'11 maggio del 1964 Padre Pio ha scritto di suo pugno il seguente testamento olografo: nomino la Santa Sede e per essa il Sommo Pontefice pro-tempore erede universale di tutti i beni mobili ed immobili di mia proprietà comunque spettantimi o comunque a me pertinenti.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

E dunque anche gli oltre 1.805 euro che Padre Pio ha maturato dopo la sua morte! L'Imaie, che ha raccolto in questi anni i contributi non li ha versati a chi ne aveva invece diritto e pensare che ha operato per trent'anni in regime di monopolio. Ecco, si tratta di diritti connessi al diritto d'autore. Cioè quei diritti che vengono riconosciuti non solo a chi ha il colpo di genio ma anche a tutti coloro che hanno contribuito a realizzare l'opera. Ha fatto di più il nostro inviato Emanuele Bellano, che l'Imaie in decenni. Ha scoperto che per esempio sono riusciti a non pagare addirittura per 8 mila euro la banda dei carabinieri, per 400 euro la banda della Guardia di Finanza. Ma il nostro inviato ha scoperto anche che in pancia dell'Imaie sono rimasti attaccati decine e decine di milioni di euro. Perché non sono stati pagati a chi ne aveva diritto?

EMANUELE BELLANO

Mi chiedo com'è possibile che non siano stati liquidati i crediti per esempio della Banda dell'Arma dei Carabinieri? Oppure della banda della Guardia di Finanza, della Banda dell'Esercito. Cioè, era difficile andare a trovare e bussare alla porta dei Carabinieri, della Guardia di Finanza?

MAILA SANSAINI – EX DIRETTORE GENERALE IMAIE

Perché bastava che l'Istituto pubblicasse sulla Gazzetta Ufficiale il nominativo dei titolari dei diritti, dopodiché, se i titolari dei diritti, quindi la banda dei Carabinieri chiedeva l'incasso, il vecchio Istituto pagava, se nessuno si faceva vivo questi soldi secondo la legge venivano persi dopo tre anni.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

La legge in realtà prevedeva ben altro. Stabiliva che l'IMAIE doveva contattare direttamente i suoi creditori all'inizio di ogni trimestre e comunicare loro l'ammontare dei compensi maturati. I soldi non distribuiti, dopo tre anni, non potevano più essere rivendicati dagli artisti e rimanevano nelle casse dell'IMAIE. Insieme a quelli di Padre Pio, l'IMAIE ha tenuto per sé i soldi di centinaia di migliaia di artisti.

I 5mila euro di Kurt Cobain, leader del gruppo rock Nirvana, 29mila euro di Elvis Presley, 1.500 euro della cantante inglese Amy Winehouse. 35mila euro di Frank Sinatra. 3.500 euro del Boss, Bruce Springsteen. 17mila euro di Mina e poi Diego Abatantuono, John Lennon, Gina Lollobrigida, Alberto Sordi, Michele Placido, Jimi Hendrix, Michael Jackson e tanti altri piccoli artisti, cantanti, interpreti, doppiatori, per un totale, alla fine, di 140 milioni di euro.

ELIO GERMANO - ATTORE

Questi 140 milioni erano i soldi maturati da ciascun attore con il suo lavoro. Quindi a soffrirne ovviamente non è Elio Germano ma tutti quelli che fanno questo lavoro. Quindi è questa possibilità di sopravvivenza per i nostri colleghi che è messa in discussione, no? E una volta tanto non dobbiamo combattere per chiedere qualcosa,

c'è già la legge, i soldi vengono già erogati. Che fine fanno questi soldi, è la domanda. Che fine hanno fatto?

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

In 20 anni l'IMAIE ha riscosso da radio e televisioni centinaia di milioni di euro, dovevano essere suddivisi e distribuiti a ogni artista in base a quante volte, in che orario e su quale network la sua opera era stata trasmessa. I criteri di ripartizione però restano sconosciuti.

CLAUDIO SANTAMARIA – ATTORE

Sono arrivate delle comunicazioni che dovevo ricevere dei soldi di liquidazione ma di fatto mi arrivavano delle comunicazioni con una cifra cui non era allegata nessuna specifica cioè, non c'erano i passaggi televisivi, non c'era scritto perché prendevo questi soldi, per che cosa prendevo questi soldi e secondo quali criteri.

NERI MARCORE' – ATTORE

non veniva specificato nel dettaglio il passaggio appunto su quale canale venisse trasmesso quale film, ma era semplicemente un, in base ai nostri calcoli, è questo importo. Non c'era mai una trasparenza totale

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

Dopo ruoli di protagonista in film italiani Neri Marcorè sbarca anche a Hollywood.

NERI MARCORE' da "The tourist"

Buongiorno, ben venuta al Danieli signora.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

In "The Tourist" recita a fianco ad Angelina Jolie e a Johnny Depp nel ruolo di un concierge di un prestigioso hotel di Venezia.

EMANUELE BELLANO

Quali sono le opere che avrebbero poi portato alla maturazione di questi diritti?

NERI MARCORE' – ATTORE

Per esempio "Il cuore altrove" che è stato il film di Pupi Avati forse che mi ha dato più possibilità di lavorare da lì in poi e, girato nel 2002, e poi c'è stato Papa Luciani che era una fiction in due puntate che è andata in onda su Rai1.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

Fino al 2010 Neri Marcorè appare come attore protagonista e comprimario in una ventina di produzioni tra film per il cinema e fiction televisive.

EMANUELE BELLANO

Ha idea un po' di qual è l'ammontare dei diritti che lei ha accumulato e che le dovevano essere pagati?

NERI MARCORE' – ATTORE

Circa dieci anni, non saprei.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

Nell'ultimo bilancio IMAIE, Neri Marcorè risulta avere accumulato diritti per 14 mila euro. risulta che artisti ignoti al grande pubblico, hanno maturato somme di gran lunga maggiori.

I 24 HP, una band prodotta dalla radio della Coop per esempio, ha accumulato diritti per 122 mila euro. 77 mila euro invece spettano ai Radioband, autori di brani strumentali come questo, anche loro prodotti da Radio Coop. Sono cifre più alte di quelle che spettano a band trasmesse in radio migliaia di volte, come i Pink Floyd per esempio oppure i Doors. Insieme ad attori che hanno fatto la storia del cinema come Alberto Sordi o Carlo Verdone, sono comunque tutti bene al di sotto dei 246 mila euro, la cifra maturata da Giuseppe Dino Baldi, un filologo di Prato che ha inciso corsi di inglese per una collana di CD per Il Sole 24 Ore.

GIOBBE COVATTA – ATTORE tratto da....MUZUNGU

Quando questa gente qua e statte ferma arriverà in paradiso e San Pietro le accoglierà e gli dirà, hai desiderato la roba d'altri? Loro diranno sì che abbiamo desiderato la roba d'altri e San Pietro dirà allora, cosa avete fatto per meritarsi il paradiso? E allora questa gente dirà ho amato il prossimo mio come me stesso e sai perché? Perché non c'era un cazzo di meglio da fare ma l'ho fatto.

EMANUELE BELLANO

La tua partecipazione in televisione i diritti maturati ammontano a 1.735 euro

GIOBBE COVATTA - ATTORE

1.735 in 10 anni. Quell'altro fa lezione di inglese 200 mila euro! Come accade questa cosa?

EMANUELE BELLANO

246 eh per la precisione, mila euro.

GIOBBE COVATTA - ATTORE

Porca miseria sai tutto eh, preciso. Però mi piacerebbe sapere perché io piglio 1.700 euro e quello 240 mila.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

L'IMAIE avrebbe dovuto informare gli artisti sulla natura e sull'origine dei diritti pagati. Questi dettagli non sono mai stati chiariti. Così come non è chiaro perché l'IMAIE avesse in pancia tantissimi soldi riscossi a nome degli artisti e mai distribuiti, in tutto 99 milioni di euro, di cui 36 milioni nei conti correnti bancari intestati all'istituto e 63 milioni investiti in prodotti finanziari.

MAILA SANSAINI – EX DIRETTORE GENERALE IMAIE

Ero direttore generale

EMANUELE BELLANO

Quindi io sto chiedendo alla persona giusta?

MAILA SANSAINI – EX DIRETTORE GENERALE IMAIE

Sì, sì. Lo sta chiedendo alla persona giusta ma evidentemente avevo da guidare un triciclo con le gomme sgonfie, perché si sono persi per strada gli strumenti efficaci per andare a svolgere meglio il lavoro dell'Istituto.

EMANUELE BELLANO

Quindi lei mi sta dicendo che per 6 anni ha gestito e diretto una macchina che però non funzionava

MAILA SANSAINI – EX DIRETTORE GENERALE IMAIE

Assolutamente sì. Le sto dicendo proprio questo.

EMANUELE BELLANO

In quei sei anni lei ha percepito uno stipendio oppure lo faceva diciamo così

MAILA SANSAINI – EX DIRETTORE GENERALE IMAIE

No no no ho percepito uno stipendio

EMANUELE BELLANO

Più o meno di quanto se posso chiederlo?

MAILA SANSAINI – EX DIRETTORE GENERALE IMAIE

Allora, sei anni fa erano circa 120mila mila euro l'anno lordi.

EMANUELE BELLANO

C'erano anche benefit?

MAILA SANSAINI – EX DIRETTORE GENERALE IMAIE

Un'auto aziendale, il telefonino, e i ticket restaurants

EMANUELE BELLANO

Perché di fronte a questa politica lei ha continuato per tutti questi anni a svolgere questo ruolo di direttore generale e a prestare la sua attività?

MAILA SANSAINI – EX DIRETTORE GENERALE IMAIE

Perché mi fa questa domanda strumentale? Lei, lo sta dicendo lei che io non ho fatto un bel nulla.

EMANUELE BELLANO

È rimasta direttore generale? O sbaglio?

MAILA SANSAINI – EX DIRETTORE GENERALE IMAIE

Se avessi avuto un altro lavoro probabilmente l'avrei lasciato ma ho preferito rimanere dentro e combattere.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

con uno stipendio di 120 mila euro, auto e benefit, non è che le doveva venir così difficile combattere. Anche se non abbiamo capito contro chi, se non contro se stessa. Comunque la sua lotta non deve essere piaciuta, apprezzata dal prefetto, che nel 2009 commissaria l'istituto di cui lei è manager, perché non era stato in grado di tutelare gli artisti. Scrive il prefetto di aver riscontrato "l'assoluta incapacità e la conseguente impossibilità di raggiungere lo scopo per cui è nato" questo istituto, per il prefetto non c'erano all'interno dell'Imaie professionalità tali da poter garantire il pagamento agli artisti del dovuto. Ecco quando viene chiuso l'Imaie, aveva in pancia 142 milioni di euro di debiti verso gli artisti, ma aveva anche una liquidità di 99 milioni e di questi 91 erano probabilmente quelli che avrebbero dovuto versare agli artisti già identificati; non si capisce perché non lo abbiano fatto. Poi c'erano altri 46 milioni che appartenevano invece ad artisti che Imaie non era stato in grado di identificare. Ecco interviene anche il tribunale, che nomina tre commissari proprio per assolvere il compito di identificare e pagare questi artisti. E dopo quattro anni i commissari Enrico Laghi, che poi è il prezzemolino di tutti i fallimenti di Stato, è stato in Alitalia, Ilva, e i commissari Giuseppe Tepedino e Giovanni Galoppi identificano chi deve assolvere questo compito. E qui i tre commissari compiono un capolavoro: identificano nel

nuovo Imaie quello che non era stato in grado di fare il vecchio Imaie. E chi e chi è il manager del nuovo Imaie? Sempre lei, la combattente Maila Sansaini. E questa volta gli affidano anche una consulenza da 730 mila euro. Questa volta sono stati in grado di assolvere il loro compito?

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Bentornati, parliamo dei diritti connessi al diritto d'autore, cioè di tutti quei diritti che devono essere riconosciuti non solo chi inventa l'opera ma anche a tutti coloro che contribuiscono a realizzarla. La legge prevede che ci sia, anzi ha previsto che per anni ci fosse un ente preposto e ha operato in modalità di monopolio, l'Imaie, che ha raccolto e avrebbe dovuto donare a chi aveva diritto, ma ha fallito la sua mission, è stato commissariato con decine di milioni di euro in pancia; è intervenuto il tribunale, commissari, che poi hanno nominato un nuovo Imaie, dalle ceneri di quello vecchio e a capo c'è sempre la stessa manager, Maila Sansain. Questa volta le hanno anche affidato una consulenza da 730 mila euro. Sarà riuscita a svolgere il suo compito, identificare gli artisti a cui dare il dovuto? L'elenco degli artisti rimasti ignoti: Dasy, Claudia, Cocco, Christo X, Daniele, Dark man. Ecco, ci si è messo alla ricerca anche il nostro Emanuele Bellano, è partito dal primo della lista, Carlo A.: è stato complicato trovarlo?

EMANUELE BELLANO

Cioè insomma scusate questo è il brano nel quale ha collaborato all'incisione questo Carlo A.

MAILA SANSAINI – EX DIRETTORE GENERALE IMAIE

Sì, come musicista.

EMANUELE BELLANO

Ecco però la mia domanda siete riusciti a identificarlo questo Carlo A.?

MAILA SANSAINI – EX DIRETTORE GENERALE IMAIE

No, ancora oggi non sappiamo chi è Carlo A.

ANDREA MICCICHE' – PRESIDENTE NUOVO IMAIE

Perché gli utilizzatori, cioè le emittenti televisive e gli altri utilizzatori, non ci forniscono dei rendiconti da cui si possano evincere chi sono gli aventi diritto.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

Il musicista registrato come Carlo A., dall'archivio dell'IMAIE risulta aver partecipato all'incisione, nel 1992, del brano "Ci sei tu" di Massimo Riva. Lo storico chitarrista di Vasco Rossi. Ed è proprio grazie a questo brano che Carlo A ha maturato i diritti che l'IMAIE avrebbe dovuto pagargli. Il primo appuntamento lo fissiamo con Giancarlo Porro che nel brano ha suonato il sassofono.

EMANUELE BELLANO

Quindi questo sax è...

GIANCARLO PORRO – SASSOFONISTA

Sono io.

EMANUELE BELLANO

Cosa c'è scritto sul disco?

GIANCARLO PORRO – SASSOFONISTA

Questo qua vedi c'è Curt Cress, che è il famoso batterista, questo Stevens basso.

EMANUELE BELLANO

Sì

GIANCARLO PORRO – SASSOFONISTA

Poi c'è Giacinto Giannotti, tastierista poi la Lola, una bravissima corista, Linda Wesley bravissima anche lei e noi coi fiati.

EMANUELE BELLANO

E vabbè quindi pure qui quindi di questo Carlo A. non c'è traccia.

GIANCARLO PORRO – SASSOFONISTA

Non c'è traccia, dovresti probabilmente chiedere a Dentes, a Claudia Dentes.

EMANUELE BELLANO

Il capo dello Psycho, dello Studio Psycho.

GIANCARLO PORRO – SASSOFONISTA

Dello Studio Psycho.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

La Psycho è una storica etichetta milanese nei cui studi hanno registrato Ligabue, Elio e Le Storie Tese, Eugenio Finardi, Renato Zero, gestita dal musicista e produttore Claudio Dentes che nel 1992 registra qui il brano "Ci sei tu" di Massimo Riva.

CLAUDIO DENTES – PRODUTTORE MUSICALE

Ho chiamato un batterista con cui ho lavorato anche con Elio e le Storie Tese, un bassista amico mio che suonava con John Coker, ma che era il bassista di James Brown, uno altissimo

EMANUELE BELLANO

Poi compare un musicista o non so qualcuno che ha inciso questo disco qui con voi che si chiama, viene indicato come Carlo A. ma chi era questo Carlo A?

CLAUDIO DENTES – PRODUTTORE MUSICALE

Ma, allora, quando mi avete chiamato dico ma cavolo, e cercavo anch'io di pensare ma chi è?

EMANUELE BELLANO

E chi è?

CLAUDIO DENTES – PRODUTTORE MUSICALE

Allora. È, alla fine abbiamo ricostruito, perché abbiamo messo Giampi e Carlo, erano due amici di Crema e gli avevamo chiesto di aiutarci nel coro perché erano bravi a fare i cori dei Beatles. Tutto qui.

EMANUELE BELLANO

Carlo A. era effettivamente un corista che è stato coinvolto nell'incisione del brano

ANDREA MICCICHE' – PRESIDENTE NUOVO IMAIE

Quello che ha fatto lei va benissimo, il problema lo sa qual è? Lei si è divertito con Carlo A, se vuole le do un divertimento con un paio di milioni di righe e buona avventura.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

Eppure, per quello sono stati pagati. Proprio per scoprire i nomi degli artisti il Nuovo IMAIE ha avuto una consulenza dal vecchio IMAIE da 730 mila euro. Ma dopo sei anni l'IMAIE ha ancora nelle casse decine di milioni di euro non distribuiti.

CLAUDIO SANTAMARIA – ATTORE

C'è sempre stato detto che era difficile rintracciare gli artisti. Io mi sono sempre immaginato un chirurgo che fa il suo mestiere. Perché è difficile fare il chirurgo. Quindi se tu uccidi un paziente, ne uccidi un altro e un altro ancora. Forse non puoi fare il chirurgo.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

Daniela Virgilio dopo 4 anni con la collecting NUOVO IMAIE, è passata ad Artisti7607, il concorrente del Nuovo Imaiei

[Video Romanzo criminale](#)

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

In Romanzo Criminale interpreta la maitresse Patrizia, uno dei personaggi principali della serie.

[Video Romanzo criminale](#)

DANIELA VIRGILIO – ATTRICE

Cioè io prima ho fatto la cosa figa, la serie cult e poi ho cominciato a fare la gavetta. Quindi "Un passo dal cielo", "Rosy Abate", "I Segreti di Borgo Larici", tutta fiction.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

Negli anni in cui Daniela Virgilio è con il NUOVO IMAIE, nonostante abbia un ruolo importante nella serie di Romanzo Criminale, riceve in media circa mille euro l'anno. Da quando nel 2014 passa ad artisti 7607 i diritti pagati sono, in media, più di tremila euro annui.

DANIELA VIRGILIO – ATTRICE

L'importo dell'IMAIE è esattamente il 30% rispetto a quello che mi è stato pagato da ARTISTI. In un momento in cui appunto magari hai finito un anno prima di fare il film, ti sta uscendo una cosa, perdi un provino eh, ti arrivano 10 mila euro e dici ok ancora l'affitto per qualche mese ce l'ho insomma

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

Stando ai bilanci, il NUOVO IMAIE, tra audiovisivo e musica, nel 2019 ha in cassa 41 milioni di euro già attribuiti ai legittimi proprietari ma che non sono mai stati pagati. Questo nonostante il NUOVO IMAIE possieda, tra conti correnti e investimenti finanziari, una liquidità di 110 milioni di euro cioè sufficiente per pagare quei soldi immediatamente.

MAILA SANSAINI – EX DIRETTORE GENERALE IMAIE

Confermo, assolutamente sì.

EMANUELE BELLANO

Allora io mi domando perché non vengono pagati e non sono stati pagati già questi 41 milioni che sono denaro degli artisti?

ANDREA MICCICHE' – PRESIDENTE NUOVO IMAIE

Tutti gli importi inferiori a 50 euro, la nostra assemblea ha deciso che non vengono corrisposti automaticamente.

EMANUELE BELLANO

Però questo lo avete deciso voi. Genera questo paradosso cioè per cui ci sono dei soldi in cassa pronti per essere versati ai legittimi proprietari, però non vengono versati, e parliamo di 41 milioni.

ANDREA MICCICHE' – PRESIDENTE NUOVO IMAIE

Perché l'assemblea ha deciso che il costo amministrativo del bonifico e dell'attività di pagamento è superiore al costo reale che viene nelle tasche degli artisti.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

Il NUOVO IMAIE ha deciso, per i crediti sotto i 50 euro, di non pagare automaticamente, ma solo se il pagamento è richiesto dagli artisti. Questo perché non gli conviene pagare le commissioni bancarie per i bonifici. Peccato che proprio per coprire le spese di gestione, trattenga dai soldi degli artisti una commissione.

EMANUELE BELLANO

Il NUOVO IMAIE incassa un aggio, cioè una commissione, la possiamo chiamare così, del?

MAILA SANSAINI – EX DIRETTORE GENERALE IMAIE

15%

EMANUELE BELLANO

15%. Cioè io vedo il bilancio del 2009 quando il vecchio IMAIE viene estinto, vedo il bilancio 2019 del NUOVO IMAIE e ci sono delle cifre che sono l'esatta, allo specchio, sono esattamente queste.

ANDREA MICCICHE' – PRESIDENTE NUOVO IMAIE

Posso dirle che è la sua malizia?

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Noi siamo maliziosi per natura. Ecco, perdonateci, però è un fatto che è stata trovata una somma in pancia dell'Imaie di 110 milioni di euro di liquidità. Ecco una gran parte di questa somma è composta da tutte quelle piccole cifre, decine e decine di milioni di euro fatti da piccole cifre sotto i 50 euro che avrebbero dovuto versare agli artisti e che non hanno versato perché dicono che il costo amministrativo del bonifico sarebbe stato superiore all'ammontare di ogni singolo versamento per gli artisti. Insomma, hanno deciso in maniera unilaterale di non versarli e se nessuno li richiede dopo tre anni se li tengono. Alla faccia dell'ente senza scopo di lucro. Ecco che hanno fatto, una botta di qua, una di là, hanno accumulato 110 milioni di euro, 71 milioni li hanno investiti in prodotti finanziari che gli rendono, a loro, a loro ente senza scopo di lucro, un milione circa e mezzo di interessi. Ecco sull'Imaie va detto, e sui suoi manager avrebbe dovuto vigilare fino al 2017 vari ministeri, il ministero della cultura, del Lavoro, delle Finanze. Dal 2017 in poi vigila l'AGCOM. Che ci ha scritto, conferma "che

non hanno pagato il dovuto agli artisti. Ma questo, insomma, l'abbiamo capito. Però stanno verificando se ci sono stati comportamenti negligenti da parte dei manager. Da dieci anni c'è sempre la combattente Maila Sansaini. Che è una che da trent'anni strizza anche l'occholino alla politica, ecco bipartisan, perché negli negli anni 90 è stata militante di Alleanza Nazionale, oltre che essere consulente. Poi nel 2013 ha partecipato alle primarie del PD e poi è passata come coordinatrice di Italia Viva. Ma, ecco, questi 110 milioni di euro, queste decine di milioni di euro, perché poi vaci a vedere chiaramente poi dentro questi bilanci, ma distribuiamoli agli artisti che sono in ginocchio per la pandemia. Ecco insomma che se li tengono a fare questi che sono un ente senza scopo di lucro? Anche perché si son trattenuti 9mila euro che dovevano esser dati ad un essere speciale.